

IL TENACE SOLDATINO DI STAGNO

dalla fiaba di Hans Christian Andersen

Musica e testi di Marcello Biondolillo



Il soldatino di stagno di Hans Christian Andersen

Il soldatino di stagno (*Den standhaftige tinsoldat*) è una fiaba di Hans Christian Andersen. Nota anche come *Il tenace soldatino di stagno*, fu pubblicata per la prima volta nel 1838.

Come i personaggi di molte altre fiabe di Andersen, il soldatino di stagno fa indubbiamente parte dell'immaginario collettivo della nostra cultura. Fra gli innumerevoli riferimenti a questa fiaba spicca però certamente il film d'animazione *Toy Story - Il mondo dei giocattoli*, basato sulla medesima premessa fantastica (i giocattoli che prendono vita quando sono inosservati) e in cui molte sequenze trattano di giocattoli "smarriti" che ritrovano la via di casa attraverso mille peripezie. Sempre la Disney, nel lungometraggio *Fantasia 2000*, ha trasposto la fiaba di Andersen in una sequenza animata, accompagnata dal *Concerto per pianoforte n. 2* (Allegro, opus 102) di Dmitrij Šostakovič.

Il soldatino di stagno ha una struttura simile a quella de *La Sirenetta* o *La Piccola Fiammiferiaia*; i protagonisti, oppressi, si riscattano solo metafisicamente in virtù delle loro doti morali. Proprio il valore morale, e in particolare il coraggio e il senso del dovere ("lo stare sull'attenti"), sono centrali in questa particolare fiaba. Il piccolo soldatino è infatti orgoglioso e sta sempre ben dritto sulla sua unica gamba e si innamora di chi pensa possa completarlo: una ballerina classica di carta con una gamba sola, in realtà l'altra gamba è nascosta dalla gonna in un passo di danza. Il soldatino ha trovato l'altra gamba, quella che lo renderebbe stabile emotivamente, gli darebbe l'equilibrio interiore tanto ricercato da ogni essere umano.

Non c'è però lieto fine nella fiaba di Andersen. Dopo varie peripezie il soldatino torna come per miracolo nella stessa stanza che aveva visto la sua nascita. Sembra che per una volta Andersen voglia donare ai lettori e ai suoi personaggi un *happy end*, invece un bambino prende il soldatino di stagno e lo getta nella stufa, seguito subito dopo dalla ballerina. Essi muoiono insieme, come si addice alle vere tragedie d'amore, e non resta che un cuoricino di stagno e un lustrino bruciato. Resta l'indifferenza alla vita altrui, a quelle vite segnate dalla disgrazia fin dalla nascita.

La nostra storia con lieto fine

Due bambini, fratello e sorella, ricevono in dono un castello di carta, con figurine di carta, tra cui una ballerina con un lustrino dorato sul petto e un gruppo di soldatini di piombo. A uno dei soldatini manca un pezzo di gamba perché è stato fuso dopo gli altri, con lo stagno avanzato. Ogni notte, quando i bambini si sono addormentati, i loro giocattoli prendono vita. Il soldatino senza una gamba si innamora della ballerina di carta.

Fra i giocattoli c'è un pupazzo a molla, geloso del soldatino di stagno, che lancia una maledizione sulla coppia condannandola a non essere mai felice. Il giorno dopo, infatti, il soldatino cade fortuitamente dal davanzale della finestra. Trovato in terra da due monelli, viene messo su una barchetta di carta e spinto in mare. La barca stessa poi affonda e il soldatino viene mangiato da un pesce. Miracolosamente, il pesce viene pescato e finisce proprio nella cucina della casa da cui proviene il soldatino. Recuperato dalla cameriera, il soldatino ritorna tra i suoi amici giocattoli. C'è Woody, l'orsacchiotto, la Barbie Latina, le sorelle trottole, il magnifico castello e... la graziosa piccola ballerina che sta ancora su una gamba sola, con l'altra sollevata in aria. Il soldatino sposerà la ballerina, il pupazzo a molla si pentirà e sarà perdonato e i giocattoli non dovranno più avere paura di lui.

Politeama Garibaldi

Domenica 28 gennaio 2018, ore 18

Lunedì 29 e martedì 30 gennaio 2018, ore 9,30 e 11,30 (SCUOLE) - durata 1 h circa

Marcello Biondolillo direttore

Sandro Dieli regia

Orchestra Giovanile Siciliana

Coro di Voci Bianche FOSS

Fabio Ciulla maestro del coro

Giorgia Alestra, Dominique Cavallaro, Alessandro Giambirtone, Laura Miraglia, Giovanna Velardi
coreografie

Allievi di canto e recitazione dell'Associazione Musicale **C.E.Ri.S.M.**

Allievi del **Liceo Coreutico Regina Margherita**

Allievi dell'**Opera Pia Istituto Santa Lucia** in collaborazione con **ASDC Futuro Danza**

Piccolo coro del **Convitto Nazionale Giovanni Falcone**

Costumi realizzati dagli allievi del corso di costumistica teatrale dell'Associazione Musicale **C.E.Ri.S.M.**

coordinati da **Roberta Barraja**

Prenotazioni scuole: segreteria@orchestrasinfonicasiciliana.it - tel. 091 6072524

Costo biglietto scuole: euro 3,00 - **Costo biglietti domenica:** € 12, sconto 20% abbonati, 50% fino a 14 anni